

COMUNICATO STAMPA

L'Unione Europea lancia un Progetto R&D da 16 Milioni di Euro su Privacy e Gestione dell'Identità Digitale

“PRIME – Privacy and Identity Management for Europe” è il nome di un progetto quadriennale all'interno del VI Programma Quadro dell'Unione Europea, lanciato il 1 Marzo 2004. Obiettivo del progetto è la ricerca e lo sviluppo di soluzioni che permettano agli individui di gestire la propria privacy all'interno del cyberspazio. La riunione di inizio del progetto si è tenuta a Brunnen, Svizzera, dall'8 al 12 Marzo 2004.

“Accolgo con entusiasmo l'ambizione di PRIME di portare ai cittadini Europei soluzioni di identità digitale che assicurino la privacy. I principi fondamentali di PRIME di `minimizzare i dati rilasciati' e `privacy nella progettazione' renderanno la Società dell'Informazione in Europa più sicura e miglioreranno il suo livello competitivo”, ha detto Peter Hustinx, Direttore Europeo per la Protezione dei Dati.

Nel mondo “on line”, ogni persona deve gestire diversi account e insiemi di dati. Queste “identità digitali” avranno un ruolo sempre più crescente nel futuro dei servizi elettronici e nella sicurezza pubblica (ad es., controlli alla frontiera). Queste identità possono comunicare dati personali sensibili, quali quelli riguardanti salute, impiego lavorativo, carte di credito, etc. Studi hanno rilevato che oggi i cittadini ritengono la loro privacy a rischio di furti di identità digitale e violazioni dei diritti personali. Nella Società dell'Informazione, gli individui vogliono interagire in modo sicuro mantenendo allo stesso tempo il controllo sui propri dati personali. PRIME si concentra su **soluzioni per la gestione dell'identità che tengano in considerazione la privacy** e che permettano da un lato agli utenti finali di mantenere il controllo sulla propria sfera privata e dall'altro alle aziende di gestire i dati in rispetto della privacy.

La commissione Europea promuove Tecnologie di supporto alla Privacy (PET, Privacy-Enhancing Technologies) ormai da alcuni anni. Esperti dell'industria, della Pubblica Amministrazione, dell'Università, e



dell'Autorità per la protezione dei dati personali hanno riconosciuto che un elemento base delle PET è la minimizzazione dei dati, cioè limitare la raccolta di dati personali solo a ciò che è necessario. Essi concordano che PET dovrebbero essere incluse nei sistemi informativi al momento della progettazione, anziché essere aggiunte in un secondo tempo. PRIME propone una **risposta esaustiva** ai bisogni degli utenti finali di minimizzare il rilascio di dati personali mentre accedono ai servizi e di implementare le loro scelte in relazione alla privacy.

PRIME sarà guidato da requisiti tecnici, legali, sociali, economici, e di usabilità. È estremamente importante sviluppare modelli che renderanno la gestione dell'identità più facile da comprendere per gli utenti e per i fornitori di servizi. Per incoraggiare l'adozione del mercato, nuove soluzioni per la gestione delle identità saranno **dimostrate in scenari reali critici**, ad es., nel contesto di servizi di viaggi, servizi basati su localizzazione, e servizi di didattica e assistenza medica a distanza. I risultati di PRIME saranno analizzati da un Gruppo di Riferimento formato da esperti industriali, della Pubblica Amministrazione, delle organizzazioni per la protezione dei consumatori e dei cittadini, di organismi per la standardizzazione di soluzioni R&D, delle Autorità per la Protezione dei dati, e dei servizi di pubblica sicurezza.

PRIME è un **consorzio multidisciplinare** composto da IBM (IBM France, per il coordinamento amministrativo e IBM Research, Switzerland per il coordinamento scientifico); Katholieke Universiteit Leuven in Belgio; Centre National de la Recherche Scientifique/LAAS and Institut EURECOM in Francia; Unabhängiges Landeszentrum für Datenschutz Schleswig-Holstein, Technische Universität Dresden, Johann Wolfgang Goethe-Universität Frankfurt am Main, RWTH Aachen, JaTeK GmbH, Deutsche Lufthansa, e T-Mobile in Germania; Università di Milano, Joint Research Centre/IPSC, and Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor in Italia; Universiteit van Tilburg and Erasmus Universiteit Rotterdam in Olanda; Karlstads Universitet in Svezia; Swisscom in Svizzera; Hewlett-Packard nel Regno Unito; e Chaum LLC negli USA. Alcuni componenti di PRIME partecipano a gruppi industriali di standardizzazione quali il World Wide Web Consortium, OASIS, Liberty Alliance, ISO/IEC JTC 1, e IETF.

